



# *Ministero del Turismo*

## **IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e sue successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante: *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente *«Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196»*

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modifiche e integrazioni;



- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* convertito con legge 22 aprile 2021, n. 155, ed, in particolare, gli artt. 6 e 7;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 177, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione e dell’organismo indipendente di valutazione della performance”* (GU n. 284 del 5-12-2023), ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 24 novembre 2023 al n. 1539;
- VISTO** l’Atto di indirizzo prot. n. 25190/25 del 10 gennaio 2025, concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2025 e per il triennio 2025 - 2027, emanato con decreto ministeriale, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 14.2.2025 al n. 176;
- VISTA** la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2025 Port. n. 56870/25 del 31/01/2025 ammessa alla registrazione della Corte dei conti il 18.02.2025 al n. 199, che assegna la gestione delle risorse economico-finanziarie, iscritte nello stato di previsione del Ministero del turismo (Tabella 16) per l’anno finanziario 2025 ai titolari dei rispettivi Centri di responsabilità amministrativa;
- VISTO** il *“Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 del Ministero del Turismo”*, adottato con decreto del Ministro del Turismo prot. 98243/25 del 7 marzo 2025 e ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 14/04/2025 al n. 367;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024 (Suppl. Ordinario n. 43/L) recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”*;
- VISTO** il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024- Serie generale, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027”* - Volume III;



**VISTO** il Decreto del Ministro del Turismo, prot. n. 98323/25 del 7/03/2025, di assegnazione ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 7/08/1997, n. 279 e s.m. per l'esercizio finanziario 2025 della gestione unificata delle spese relative al personale nonché quelle a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 2023, protocollo in ingresso n. 34913/23 del 22/12/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 15/02/2024 al n. 248 e vistato in data 14/02/2024 al n. 7 dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del turismo, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Barbara CASAGRANDE, ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Segretario Generale del Ministero del Turismo per la durata di tre anni;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni con particolare riferimento a quanto ivi previsto in materia di tracciabilità dei pagamenti;

**VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 recante: *"Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche"* convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n.74;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato: *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;

**VISTO** l'art. 9, comma 8, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, secondo cui, ai fini del rafforzamento delle attività, degli strumenti di analisi e monitoraggio della spesa pubblica e dei processi di revisione e valutazione della spesa, presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, è istituito il Comitato scientifico per le attività inerenti alla revisione della spesa, con funzioni di indirizzo e programmazione delle attività di analisi e di valutazione della spesa e di supporto alla definizione della proposta del Ministro dell'economia e delle finanze per l'applicazione dell'articolo 22-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196;



VISTO il Piano triennale di Analisi e Valutazione della Spesa 2024-2026 elaborato dal Ministero in coerenza con le indicazioni del Comitato scientifico per le attività inerenti alla revisione della spesa contenute nel documento “Criteri e metodologie per la definizione dei processi e delle attività di analisi e valutazione della spesa” con particolare riferimento alla linea di attività *“ricognizione del fabbisogno, che comporta la mappatura delle strutture esistenti in termini di dimensioni, capacità, accessibilità e potenzialità”*;

**CONSIDERTA** la necessità del raggiungimento dell’obiettivo strategico di rafforzare la capacità amministrativa e la semplificazione delle procedure amministrative del Ministero in coerenza con la missione del potenziamento della competitività dell’Italia come destinazione attrattiva, sostenibile e innovativa attraverso un modello di governance capace di favorire crescita economica, coesione sociale e qualità dei servizi resi ai cittadini e alle imprese;

**RAVVISATA** la carenza di risorse interne in possesso dell’esperienza richiesta per poter espletare un’attività ad elevato contenuto tecnico e professionale quale la valutazione di una politica pubblica;

**VISTO** l’art. 1, comma 511 della legge 30 dicembre 2023, n. 213, il quale prevede che *“in coerenza con le finalità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ai fini del potenziamento della capacità amministrativa, le pubbliche amministrazioni si avvalgono della Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana per l’implementazione delle azioni strategiche atte a semplificare le procedure amministrative, finalizzate ad una maggiore efficacia, efficienza e competitività della pubblica amministrazione anche attraverso specifiche analisi di rating ...”*;

**CONSIDERATO**, pertanto, che la Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana è stata individuata dal Parlamento quale Ente di supporto alle pubbliche amministrazioni per l’implementazione delle azioni strategiche atte a potenziare e a semplificare le procedure amministrative, anche attraverso specifiche analisi di rating (art. 1, comma 511, della legge 30 dicembre 2023 n. 213);

**TENUTO CONTO** che la Fondazione, per espresse disposizioni statutarie, si pone quale istituzione culturale permanente, snodo di ricerca e valorizzazione, perseguendo, tra l’altro, e per quanto qui di interesse, lo sviluppo della qualità, in ogni ambito della Pubblica Amministrazione, anche nei servizi da quest’ultima gestiti e forniti, lo studio, l’approfondimento sul piano scientifico e giuridico, delle iniziative dirette a contrastare i fenomeni corruttivi, l’implementazione e lo sviluppo delle nuove tecnologie riguardanti



principalmente alta tecnologia, l'intelligenza artificiale nonché l'evoluzione del processo di ottimizzazione della pubblica amministrazione anche con riferimento allo sviluppo di modelli di controllo, di implementazione di tecniche di valutazione e misurazione dell'azione amministrativa e dei suoi effetti, creando modelli, strumenti informativi ed algoritmi di controllo che consentano il monitoraggio oggettivo dell'andamento gestionale delle P.A;

**CONSIDERATO** che il Ministero del turismo, anche in considerazione della riorganizzazione, considera di primaria importanza potenziare la propria capacità amministrativa attraverso l'implementazione di azioni strategiche in diversi ambiti di competenza, ivi incluso il supporto in sede di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, specie alla luce delle implicazioni che tali attività assumono sul piano della formazione del bilancio e del potenziale contributo che le stesse possono esercitare in sede di costruzione di poste contabili congrue, svincolate dal criterio della spesa storica e incrementale;

**VISTO** il protocollo d'intesa prot. n. 334050/24 del 29 ottobre 2024 stipulato fra il Ministero del turismo e la Fondazione di riflesso alla predetta previsione normativa;

**CONSIDERATO** che il Ministero del turismo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co 511, della legge n. 213/2023, si avvale della Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana al fine di avviare una collaborazione sinergica per individuare i processi di implementazione delle azioni strategiche;

**VISTA** la nota prot. n. 277800 del 22 dicembre 2025 con cui, a fronte dell'esigenza di rafforzare la competitività dell'Italia nel settore del turismo come destinazione attrattiva, sostenibile e innovativa nonché per valorizzare il patrimonio culturale, paesaggistico e naturale del Paese, l'Amministrazione ha invitato la Fondazione a presentare la propria migliore offerta tecnica ed economica, dettagliando la fattibilità tecnico-giuridica, di legittimità e finanziaria con la specifica delle fasi di realizzazione del Piano Operativo e la Roadmap di attuazione in relazione alle attività di supporto per l'analisi e la realizzazione delle seguenti linee di intervento:

1. Innovazione, digitalizzazione e semplificazione dei processi amministrativi;
2. Efficienza Organizzativa e Razionalizzazione della Spesa;



**CONSIDERATO** che la ricezione di tale proposta costituisce prius logico in vista di un possibile affidamento diretto dell'esecuzione dei servizi in parole ex art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023;

**TENUTO CONTO** che alla luce della previsione normativa che ammette il ricorso alla Fondazione e considerato che, in base all'art. 7 del citato Protocollo stipulato tra le parti, la firma degli Accordi esecutivi e/o Convenzioni per ciascun ambito di intervento declinato nel Protocollo non preclude ulteriori forme di collaborazione tra le Parti;

**VISTA** la proposta tecnico-economica pervenuta dalla Fondazione in data 23 dicembre 2025 (prot. n. 278104), con una fornitura di servizi parametrata su un orizzonte temporale di 6 mesi, per una spesa complessiva pari a € 137.978,80, al netto di IVA, integrata con nota *errata corrige* prot. n. 278325 del 23/12/2025;

**VISTA** la nota prot. 278435 del 23/12/2025 con cui l'Amministrazione comunica la formale accettazione della predetta proposta tecnico-economica prevenuta dalla Fondazione asseverando nel contempo la sussistenza del presupposto della congruità sul piano dell'economicità e della fattibilità tecnica;

**CONSIDERATO** che la Fondazione è operatore economico abilitato sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs 36/2023 per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 140.000,00, si può procedere anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere all'acquisto dei servizi in parola mediante affidamento diretto tramite trattativa diretta sul MePA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs 36/2023;

**VISTI** i commi 10 e 11 l'art. 120 del Decreto Legislativo 36/2023 che disciplinano che in casi eccezionali, *“è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente”* e, che precisano, inoltre, che *“il contraente originario è tenuto ad eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti dal contratto”*;

**VISTO** il comma 9 del citato art. 120 del Decreto Legislativo 36/2023 che dispone che *“qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle*





*condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto”.*

**RITENUTO**, inoltre, di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) relativamente alle funzioni ed ai compiti connessi alla predetta fornitura ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti, la dott.ssa Ornella Lechiara, dirigente dell’Ufficio III del Segretariato Generale, in servizio presso il Segretariato stesso;

**ACCERTATA** la disponibilità per parte cassa e competenza negli esercizi finanziari 2025 e 2026 sul capitolo di spesa n. 2020, rubricato *Spese per il conferimento di incarichi di studio, indagini, rilevazioni e consulenza non previste da espresse disposizioni normative e regolamentari - piano gestionale 2 compensi a esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa*, in gestione al Cdr 2 - Segretariato Generale;

#### DETERMINA

Per le motivazioni in premessa indicate:

1. È autorizzata una procedura di affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 36/2023 in favore della Fondazione Gazzetta Amministrativa, con sede legale in via Giovanni Nicotera 29, Roma (CF: 97910230586; PI: 14140491003), tramite trattativa diretta sul MePA per l’acquisizione di attività di supporto per l’analisi e la realizzazione delle seguenti linee di intervento:
  - Innovazione, digitalizzazione e semplificazione dei processi amministrativi;
  - Efficienza Organizzativa e Razionalizzazione della Spesa;per un importo netto di euro 137.978,80, oltre IVA al 22%, pari a euro 30.355,34, per un importo complessivo lordo pari a euro 168.334,14.
2. La relativa spesa graverà sulla disponibilità corrente a valere sul capitolo di spesa n. 2020, rubricato *Spese per il conferimento di incarichi di studio, indagini, rilevazioni e consulenza non previste da espresse disposizioni normative e regolamentari - piano gestionale 2 compensi a esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa*, in gestione



al Cdr 2 - Segretariato Generale - Esercizi Finanziari 2025 e 2026, come di seguito dettagliato:

- € 0,00 a valere sull'EF 2025;
  - € 168.334,14 a valere sull'EF 2026.
3. E' nominata ai sensi dell'art. 15 del d. lgs n. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto (RUP), della procedura in argomento il dirigente dell'Ufficio III del Segretariato Generale, dott.ssa Ornella Lechiara, in servizio presso il Segretariato stesso.

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Barbara Casagrande